



**ASSOCIAZIONE TEATRO DI
ROMA**

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020**

Denominazione	Associazione Teatro di Roma <i>Associazione riconosciuta</i>
Fondo di dotazione	€ 170.431,00
Codice fiscale	08481800582
Partita IVA	02067821005
REA	1421396
Iscritta al	Registro delle persone giuridiche private della regione Lazio al n. 10
Sede sociale	Via Dei Barbieri, 21 – 00186 ROMA
Il consiglio di amministrazione	Emanuele Bevilacqua (Presidente) Cristina Da Milano (Consigliere) Rossana Rummo (Consigliere) Francesca Vergari (Consigliere) Berta Maria Zezza (Consigliere)
Il collegio dei revisori	Andrea Pirrottina (Presidente) Sara Mattiussi (membro effettivo) Francesco Calciano (membro effettivo)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

1. Informazioni generali sull'Associazione

I soci fondatori Roma Capitale e Regione Lazio hanno affidato all'Associazione Teatro di Roma (di seguito ATR) la missione, non lucrativa, di

- promuovere, sostenere e diffondere la cultura e l'arte mediante manifestazioni drammatiche e culturali, nell'ambito del territorio di Roma Capitale e della città metropolitana di Roma Capitale, con particolare riguardo alla produzione e diffusione del teatro nazionale d'arte e di tradizione e alla valorizzazione del repertorio italiano contemporaneo.
- Sostenere attività di ricerca e sperimentazione.
- Diffondere la cultura del teatro nelle scuole.
- Promuovere la cultura nell'ambito del territorio della Regione Lazio.
- Organizzare la propria attività anche in forma decentrata in coordinamento con le proposte e le iniziative di altri comuni interessati e dei Consigli Municipali di Roma Capitale.

ATR, che nel 2015 ha ottenuto dal Ministero dei Beni Culturali la qualifica di Teatro Nazionale, gestisce direttamente il Teatro Argentina, il Teatro India e il Teatro Torlonia, mentre coordina e valorizza il Silvano Toti Globe Theatre, Il Teatro del Lido di Ostia, Il Teatro Tor Bella Monaca, il Teatro Biblioteca Quarticciolo e il Teatro Villa Pamphilj.

Più in dettaglio i Teatri Biblioteca Quarticciolo, Tor Bella Monaca e Villa Pamphilj sono stati concessi in appalto a terzi, mediante gara pubblica, mentre è stata affidata a terzi la programmazione del Teatro Lido di Ostia e del Silvano Toti Globe Theatre, mantenendone però la gestione.

L'attività di ATR è organizzata in stagioni che si svolgono a cavallo di due anni: il bilancio di esercizio del 2020, pertanto, include la seconda parte della stagione 2019-2020 e la prima parte della stagione 2020-2021.

2. Introduzione

La situazione che è venuta a crearsi in seguito alla pandemia Covid -19 ha avuto impatti eccezionali a livello globale la cui portata a livello economico non è ancora quantificabile, stante la situazione di incertezza legata alla evoluzione della situazione epidemiologica.

Nel corso dell'esercizio 2020, come è noto, è stata imposta la chiusura delle attività spettacolistiche per circa quattro mesi e la riduzione nel periodo intermedio tra le due interruzioni della capienza delle sale ad un terzo, determinando una forte contrazione degli incassi da botteghino e da vendita degli spettacoli.

Come previsto dai decreti emergenziali, l'Associazione ha emesso voucher sostitutivi degli spettacoli annullati e rimborsato titoli annullati agli spettatori che ne hanno fatto richiesta.

Il management ha posto in essere tutte le misure necessarie per la tutela della salute dei propri lavoratori prevedendo standard di sicurezza rafforzati per il personale, ivi compreso il ricorso al lavoro agile e il effettuazione periodica di test molecolari sui lavoratori presenti negli spazi teatrali.

Ha fatto altresì ricorso a tutte le forme di sostegno economico e finanziario previste dalle copiose normative emergenziali e impiegato le risorse per mantenere, nei periodi di chiusura delle sale, il contatto con il suo pubblico attraverso la realizzazione di letture, podcast, attività in streaming e trasmissioni radiofoniche.

Nonostante la contrazione degli incassi per spettacoli del 127% rispetto all'anno precedente e dei contributi pubblici per il circa il 9%, le informazioni relative all'andamento della pandemia, oltre alla timida ma costante ripresa dell'economia nel suo complesso, consentono di ritenere che non sussistono elementi di incertezza relativamente alla continuità aziendale.

In considerazione delle complicazioni dovute alla necessità di mantenere al minimo la presenza del personale negli uffici, il bilancio al 31.12.2020 viene predisposto nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, anche in deroga alla previsioni statutarie (art. 106 D. L.18/2020 come modificato dal Decreto Mille proroghe).

3. Forma, contenuto, principi contabili

Il presente bilancio di esercizio, predisposto sulla base della prospettiva della continuità dell'attività, è stato redatto facendo riferimento alle norme previste agli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile, con specifico riguardo ai criteri di prudenza, rilevanza, comparabilità, competenza, di costanza nei criteri di valutazione e di prevalenza della sostanza sulla forma.

Nella predisposizione dei prospetti e delle note illustrative si è tenuto conto delle modifiche introdotte al Codice Civile dal D. Lgs. 139/2015, nonché dei nuovi Principi OIC per quanto compatibili e applicabili ad ATR.

In quanto Ente Strumentale partecipato dal Comune di Roma, ATR ha seguito nella redazione del bilancio quanto previsto nell'allegato n. 1 al D.Lgs 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Il bilancio di ATR, al pari di quello preventivo, è trasmesso alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto MEF del 12 maggio 2016. Si precisa che tale adempimento assolve anche all'obbligo di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

Nonostante la natura statutariamente non lucrativa, per l'attività che svolge in modo prevalente, ATR assume il profilo fiscale di ente commerciale; ne consegue l'assoggettamento alle norme sul reddito d'impresa secondo le disposizioni previste per le società e gli enti commerciali e alla disciplina IVA per quanto concerne l'imposizione indiretta.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è presentato in € con arrotondamento matematico all'unità.

4. Criteri di redazione e di valutazione

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché nella presente Nota Integrativa, vengono riportate tutte le informazioni obbligatorie che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di ATR ai sensi degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2426 del Codice Civile, come riformulati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

Per quanto riguarda i crediti e i debiti sono stati esaminati alla luce del nuovo criterio che prevede la valutazione secondo il "costo ammortizzato" tenendo conto del fattore temporale, in aggiunta al noto criterio, per i soli crediti, del valore di realizzo. Per espressa previsione normativa sono esonerati dall'applicazione del costo ammortizzato i crediti e i debiti già esistenti in bilancio che non abbiano esaurito i loro effetti alla data del 1° gennaio 2017 ovvero qualora gli effetti dell'utilizzo del criterio del costo ammortizzato sia irrilevante in bilancio anche in relazione alla scadenza inferiore ai dodici mesi. Anche le immobilizzazioni sono state valutate, tenendo presente eventuali differimenti dei pagamenti delle stesse, nel rispetto dei nuovi principi contabili che impongono di considerare i tassi di interesse effettivi al fine di valutare la reale

incidenza in bilancio tra valori nominali iniziali e valori nominali in scadenza.

Nell'esercizio:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile;
- non sono stati indicati proventi non realizzati alla data di chiusura del bilancio;
- si è tenuto conto invece dei rischi e delle perdite conosciuti anche dopo tale data;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.
- Nelle valutazioni sono stati osservati i criteri di cui agli artt. 2424-bis, 2425-bis e 2426 del Codice Civile.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali, tutte a pagamento non differito rispetto alle normali condizioni di mercato, sono state iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori e valutate secondo il criterio del costo, comprensivo degli eventuali oneri di acquisto; esse comprendono anche le spese sostenute per i lavori di restauro e manutenzione straordinaria degli spazi teatrali "Argentina" e "India" e delle altre sale che costituiscono i c.d. Teatri in Comune; dette spese sono state deprezzate tenendo presente la vita utile e la durata residua del contratto di comodato o della concessione dei singoli immobili;
- le immobilizzazioni materiali, anch'esse tutte a pagamento non differito rispetto alle normali condizioni di mercato, sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. L'ammortamento sistematico in atto tiene conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e risulta coerente con l'andamento produttivo. Per la definizione del piano di ammortamento, e quindi delle relative quote, si è fatto riferimento ai coefficienti massimi di ammortamento stabiliti nella tabella del D.M. 17 novembre 1992, i quali, in relazione ai beni cui si riferiscono, sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo dei beni stessi nel settore in cui opera l'Associazione; ai soli fini fiscali è stato calcolato il super ammortamento;
- i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico, ferma restando la verifica circa la deducibilità fiscale degli stessi nell'anno di sostenimento;
- in relazione ai crediti, la valutazione al costo ammortizzato non produce effetti rilevanti in quanto, sia per la breve durata degli stessi, sia per l'assenza di dilazioni di pagamento, appare corretta la rappresentazione in bilancio a valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra valore nominale e svalutazione prudenziale operata mediante accantonamento all'apposito fondo;
- i crediti verso Enti Soci sono iscritti al presunto valore di realizzo;
- gli altri crediti iscritti nell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale che coincide con il valore di realizzo degli stessi;
- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo alla data del 31 dicembre 2020;
- i ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale ed economica dei proventi comuni a più esercizi;
- il trattamento di fine rapporto risulta calcolato e aggiornato secondo la normativa e i contratti di lavoro

vigenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31.12.2020. Si precisa che tutti i dipendenti hanno optato per il trasferimento del proprio TFR presso l'INPS.

- anche per i debiti il criterio del costo ammortizzato non produce effetti di rilievo in bilancio in quanto il differenziale tra valore di accensione e valore di scadenza è il medesimo, ovvero trattasi di debiti a breve o già esistenti al 1° gennaio 2017. Essi pertanto risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale corrispondente al valore di estinzione;
- i ricavi e i costi sono stati determinati secondo principi di prudenza e di competenza economica;

5. Eventi successivi la data di riferimento del bilancio

Anche nei primi quattro mesi del 2021 le misure straordinarie varate dal governo per contenere la diffusione del contagio al COVID-19 (Corona virus) hanno comportato la chiusura delle sale teatrali gestite dall'Associazione. Dal 26 aprile è stata autorizzata la riapertura delle sale teatrali ed al 3 maggio nella sale gestite dall'Associazione sono ripresa gli spettacoli.

Nei primi mesi del corrente anno sono stati incassati contributi da Roma Capitale per € 1.595.767 relativi al 2019, in quanto con la chiusura degli Uffici al pubblico le risorse sono state impiegate maggiormente nella rendicontazione delle spese.

Roma Capitale ha altresì deliberato un impegno di spesa di € 1.500.000 per investimenti da realizzare negli spazi teatrali gestiti dall'Associazione.

6. Note Relative alla situazione Patrimoniale e Finanziaria

L'esercizio 2020 chiude con un avanzo di gestione di € 477236.

Di seguito vengono commentate le principali variazioni nelle voci dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

(€)	Concessioni, licenze, diritti e simili (Software)	Altre immobilizzazioni immateriali (Spese adeguamento D.lgs. 81/08)	Altre immobilizzazioni immateriali (Lavori su beni di terzi)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo	36.975	108.612	2.463.267	2.608.855
Rivalutazioni	0		0	0
Ammortamenti (Fondo Ammortamenti)	-34.341	-78.039	-1.946.028	-2.058.408
Svalutazioni	0	-30.573	-376.724	-407.298
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2019	2.634	0	140.515	143.149
Incrementi nell'esercizio			230.530	230.530
Rettifiche fondi ammortamento				0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				0
Ammortamento nell'esercizio	-2.633	0	-105.131	-107.764
Svalutazioni nell'esercizio		0	0	0
TOTALE VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	-2.633	0	125.399	122.766
Costo	36.975	108.612	2.693.797	2.839.385
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo Ammortamenti)	-36.975	-78.039	-2.051.159	-2.166.173

Svalutazioni	0	-30.573	-376.724	-407.298
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	0	0	265.914	265.914

La voce "lavori su beni di terzi" comprende le spese capitalizzate per lavori dei complessi immobiliari "Argentina" e "India", nonché gli spazi e le sale di Ostia Lido, Teatro Biblioteca Quarticciolo e Tor bellaMonaca, i c.d. Teatri in Comune. Il programma di riqualificazione e di rifunionalizzazione di impianti ed edifici, per i quali Roma Capitale aveva stanziato un contributo straordinario per complessivi €2,6 milioni è stato attuato parzialmente. L'emergenza epidemiologica ha infatti rallentato sia le procedure di gara che l'esecuzione dei lavori già previsti o iniziati; inoltre Roma capitale nel 2020 ha deliberato la revoca del contributo che non è stato più erogato. Le spese per lavori eseguiti su beni di terzi nell'anno sono state iscritte come immobilizzazioni immateriali per €230.530; si riferiscono principalmente alla realizzazione dell'Arena all'aperto del Teatro Tor Bella monaca (€114.909), al rifacimento delle poltrone e della tribuna telescopica del teatro India (€ 97.621) e alla realizzazione dell'impianto antintrusione e condizionamento del Teatro Biblioteca Quarticciolo (€12.699). L'ammortamento delle migliori per lavori su beni di terzi, per complessivi €105.131, è stato calcolato in funzione della durata residua dei contratti di affidamento degli spazi.

Il software è stato deprezzato in quote costanti in tre anni ed il saldo contabile al 31.12.20 è pari a zero.

Immobilizzazioni materiali

(€)	Attrezzature specifiche	Impianti audiovisivi	Impianto fonico	Impianto elettrico palcoscenico	Mobili e arredi	Altre immobilizzazioni materiali	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Costo	642.300	306.095	188.338	157.283	553.264	628.238	2.475.517
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo Ammortamenti)	-574.898	-289.739	-156.465	-156.783	-507.663	-600.617	-2.286.165
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2019	67.402	16.356	31.873	500	45.601	27.621	189.352
Incrementi nell'esercizio	23.902	19.193	24.518	0	0	21.653	89.266
Decrementi nell'esercizio							
Rettifiche fondi ammortamento							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento nell'esercizio	-17.720	-12.249	-12.319	-500	-6.986	-10.760	-60.535
Svalutazioni nell'esercizio							0
TOTALE VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	6.182	6.944	12.199	-500	-6986	10.893	28.731
Costo	666.202	325.288	212.856	157.283	553.264	649.891	2.564.783
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo Ammortamenti)	-592.618	-301.988	-168.784	-157.283	-514.649	-611.377	-2.346.700
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	73.584	23.300	44.072	0	38.615	38.514	218.083

Gli incrementi di € 89.266 si riferiscono ad una normale attività di sostituzione di computers, centraline telefoniche, attrezzature specifiche e impianti fonico e audiovisivo. Le quote di ammortamento sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione, ed alla durata economico – tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzo. Tali aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Attrezzature specifiche: 15,5%
- Impianti audiovisivi :19%
- Impianto fonico: 19%
- Impianto elettrico palcoscenico: 10%
- Mobili e arredi :12%
- Computer e sistemi telefonici: 20%
- Beni di costo inferiore ad € 516:100%

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore, pari a €7.000, si riferisce alla partecipazione, unitamente ad altri teatri stabili, nella Fondazione per l'Arte Teatrale P.L.A.TEA., con sede in Roma in Via del Gesù 62. La Fondazione ha come scopo la diffusione della cultura teatrale nell'ambito nazionale e internazionale. La voce, valutata al costo, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Rimanenze finali

Al 31/12/2020 non sono state contabilizzate rimanenze di costi di allestimento delle produzioni, in quanto per effetto dell'emergenza sanitaria non sussiste alla data del 31.12.2020 ragionevole certezza della loro riproposizione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti	Crediti MIBAC	Crediti verso Roma Capitale	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Depositi cauzionali	Crediti vs/INPS per TFR	Altri crediti	Fondo Sval. Crediti	TOTALE CREDITI
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2019	1.664.170	208.534	11.472.824	350.563	237.199	39.985	996.544	214.820	56.131	15.128.508
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	117.236	63239	-1.988.607	147.798	9.010	-350	110.024	-63.556	-8.907	-1.614.113
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	1.781.406	271.773	9.484.217	498.361	246.209	39.635	1.106.568	151.264	65.038	13.514.395
Quota scadente entro l'esercizio	1.781.406	271.773	9.484.217	498.361	246.209	39.635		151.264	65.038	12.407.827
Quota scadente oltre l'esercizio							1.106.568			1.106.568
di cui di durata superiore ai 5 anni										

I crediti verso clienti € 1.781.406 sono prevalentemente relativi ad operazioni effettuate con altri teatri che prevedono in molti casi la compensazione con debiti dello stesso genere. Si dà atto che è stata effettuata la procedura di revisione dei crediti, consistenti nell'inoltro di lettere di conferma ai clienti, nella prassi conosciuta come "circolarizzazione" dei saldi al 31.12.2020. Tale procedura ha consentito di acquisire gli elementi probativi come risposte dirette in forma scritta da parte dei soggetti circolarizzati. In ordine alla svalutazione dei crediti, essa è stata effettuata esaminando la media delle perdite su crediti dell'ultimo

quinquennio come da tabella che segue:

Perdite su crediti						Media
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	0	0	42.744,00	0,00	0,00	7.124,00

L'accantonamento al **fondo svalutazione crediti**, è stato pertanto incrementato di € 8.907, come consente la norma fiscale, in esenzione di imposta. Si precisa che il fondo svalutazione crediti, pari ad € 65.038, è tassato per €50.000 e dedotto per la differenza.

I crediti verso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali € 271.773, (inclusi nella voce "altri crediti del bilancio) sono relativi alla quota non ancora incassata del contributo 2020, a valere sul FUS (Fondo Unico dello Spettacolo), di cui sul contributo assegnato al progetto "Danza" €24.459 e sul "Festival della lettura ad alta voce" €4.000.

I crediti verso Roma Capitale € 9.484.217 si riferiscono alla quota parte non incassata dei contributi ordinari, finalizzati e per investimenti assegnati all'Associazione. Il conto ha registrato incrementi per contributi deliberati per € 6.548.043 e decrementi complessivi per € 8.536.649. Questi ultimi sono cosiripartiti: quanto ad € 2.581.560 alla revoca del contributo in conto investimenti, quanto ad € 5.861.022 agli incassi dei contributi ordinari (di cui per annualità precedenti per €5.245.252), ed il residuo di € 96.064 ad differenze su rendicontazione delle spese per i Teatri in Comune 2019 e 2020. Si precisa inoltre che i crediti relativi agli investimenti non erogati trovano contropartita nel conto economico tra le sopravvenienze passive per pari importo.

I crediti tributari € 489.360 derivano da crediti IVA per € 109.730, da ritenute subite sui contributi in conto esercizio per € 296.084, da acconti ed eccedenze da dichiarazione IRAP per € 53.259, da crediti di imposta compensabili per € 32.689, da eccedenze di premi INAIL per € 6.598.

I crediti per imposte anticipate € 246.209 derivano dal calcolo della fiscalità differita sugli accantonamenti per rischi e oneri non deducibili. Nel prospetto esplicativo delle imposte il dettaglio.

La voce altri crediti € 151.264 comprende i seguenti importi: crediti verso il gestore del sistema di biglietteria per € 20.226; € 24.250 verso Zetema per TFR trasferito con il ramo d'azienda Teatri in Comune, €23.298 per acconti a fornitori, € 20.022 per note credito da ricevere, € 25.455 per costi di competenza del 2021 la cui fattura è pervenuta nel 2020, €27.193 per crediti verso dipendenti; il residuo di € 10.820 accoglie la sommatoria di piccoli importi.

I depositi cauzionali € 39.634 si riferiscono prevalentemente a depositi SIAE per rappresentazioni di spettacoli con diritti d'autore.

I crediti verso il fondo di Tesoreria dell'INPS € 1.106.568 per il TFR versato sono aumentati di € 124.929 per effetto dei nuovi accantonamenti e della rivalutazione e diminuiti per il pagamento del TFR o per anticipi dello stesso per € 14.905.

I crediti verso il fondo tesoreria dell'INPS trovano contropartita nel passivo alla voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e, tra gli altri crediti, in un credito verso Zetema di €24.250 pari al TFR che quest'ultima ha versato alla Tesoreria dell'INPS prima della cessione del ramo d'azienda a ATR.

Disponibilità liquide

(€)	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2019	1	41.196	41.197
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	351.219	-35.925	315.294
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	351.220	5.271	356.491

Ratei e risconti attivi

(€)	Ratei attivi	Risconti attivi	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2019	0	4.040	4.040
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	0	7.696	7.696
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	0	11.736	11.736

Patrimonio Netto

(€)	Fondo di dotazione	Utili (perdite) portati a nuovo	Riserva contributi accantonati in sospensione d'imposta	Risultato d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2019	170.431	386.103	514.397	211	1.071.142
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		211			
Incrementi				477.236	477.236
Decrementi					0
Riclassifiche					0
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	170.431	386.314	514.397	477.236	1.548.378

Le riserve in sospensione, così come gli avanzi gestionali non possono essere distribuiti in aderenza alla natura non lucrativa dell'Associazione. Possono tuttavia essere utilizzati per coprire eventuali perdite di gestione. Si precisa che gli avanzi di gestione sono interamente tassati. Il saldo al 31.12.2020 comprende l'avanzo di gestione dell'esercizio. '

Fondo per rischi e oneri

(€)	Fondo per rischi vertenze	Fondo lavori ciclici manutenzioni	Fondo rinnovi contrattuali	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2019	-325.410	-512.740	-100.000	-938.150
Accantonamento nell'esercizio	-96.900			
Utilizzo nell'esercizio	42.091	18.139		
Altre variazioni		0		
TOTALE VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	-54.809	18.139	0	-36.670
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	-380.219	-494.601	-100.000	-974.820

Il fondo rischi su vertenze è stato stanziato sulla base delle valutazioni effettuate congiuntamente con i legali

incaricati dell'effettivo rischio di soccombenza nelle cause di lavoro incardinate o nella fase di pre-contenzioso. Gli utilizzi del periodo si riferiscono acontenziosi che si sono chiusi nell'anno.

Il fondo lavori ciclici di manutenzione, stanziato in esercizi precedenti,registra un decremento di € 18.139: trattasi dei lavori di manutenzione ordinaria e ricorrente effettuati, negli stabili di Argentina, India e Torlonia.

E' immutato anche il fondo per rinnovi contrattuali di €100.000 stanziato nel 2019 per tenere conto degli oneri che il Teatro potrebbe essere chiamato a sostenere al momento del rinnovo del contratto di secondo livello per il periodo di vacanza contrattuale, che si protrae dalla fine del 2015.

TFR

(€)	TOTALE TFR	Fondo TFR interno	Fondo TFR versato a Tesoreria INPS
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2019	-1.341.016	-320.222	-1.020.794
Accantonamento nell'esercizio	-112.268		-112.268
Rivalutazione	-20.057	-4.803	-15.254
Utilizzo nell'esercizio	14.905		14.905
Imposta sostitutiva su rivalutazione	3.409	816	2.593
TOTALE VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	-114.011	-3.987	-110.024
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	-1.455.027	-324.209	-1.130.818

Il **Trattamento di fine rapporto (TFR)**, pari a € 1.455.027 si compone di una parte accantonata presso l'Associazione (€324.209) e di una parte depositata presso l'INPS (€1.130.818).

Nell'anno 2020 per anticipazioni o chiusure di rapporti a tempo determinato o indeterminato, sono stati erogati €14.905. Sulla rivalutazione è stata calcolata e versata l'imposta sostitutiva.

Debiti

(€)	Debiti verso Banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza sociale	Altri debiti	TOTALE DEBITI
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2019	-4.562.077	-3.478.667	-182.746	-350.677	-559.505	-9.133.672
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	-446.378	-318.314	-67.881	-318.063	70.478	-1.080.158
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020	-5.008.455	-3.796.981	-250.627	-668.740	-489.027	-10.213.830
Quota scadente entro l'esercizio	-5.008.455	-3.796.981	250.627	-668.740	-489.027	-10.213.830
Quota scadente oltre l'esercizio						
di cui di durata superiore ai 5 anni						

I **debiti verso le banche** € 5.008.455 sono aumentati di € 446.378: il mancato incasso dei contributi in conto investimenti ha comportato una maggiore esposizione dell'Associazione dovuta anche al pagamento degli investimenti e delle spese di manutenzione dei TIC a cui ha dovuto far fronte con le risorse dei contributi ordinari.

I **debiti verso fornitori** € 3.796.981 che includono anche le fatture da ricevere, sono aumentati di € 318.314.

Come per i crediti verso clienti è stato dato corso all'attività di circolarizzazione avente come obiettivo il riscontro documentale con i corrispondenti crediti dei fornitori di beni e servizi. Sono stati eliminati dal bilancio al 31.12.2020 i debiti ormai prescritti per fatture da ricevere degli anni 2007/2008/2009/2013/2014 per un totale di €38.818. L'importo corrispondente trova contropartita nelle sopravvenienze attive.

L'incremento dei debiti è essenzialmente da ascrivere alla carenza di liquidità connessa, sia al mancato incasso del contributo per investimenti a fronte di lavori e spese di manutenzione già programmati, sia ai mancati incassi del botteghino.

I **debiti tributari** € 250.627 e quelli **verso istituti previdenziali** € 668.740, rappresentano rispettivamente le passività per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente oltre alle imposte sul reddito dell'esercizio, nonché i debiti verso i vari istituti previdenziali e assistenziali di cui una parte è stata pagata già nel corrente anno ed una parte, oggetto di dilazione negli anni futuri. In particolare la variazione in aumento dei debiti previdenziali è dovuta sia al differimento senza oneri dei contributi INPS relativi ai mesi di ottobre e novembre per € 223.640 che a differenze di aliquote contributive sul trattamento INPS dell'ex direttore Antonio Calbi, che l'istituto di Previdenza ha liquidato in virtù di una interpretazione restrittiva emersa nel 2020, per gli anni 2015 e 2016. Prudenzialmente è stato iscritto il debito anche per gli anni residui in cui l'ex Direttore ha prestato servizio per il Teatro. Le somme già liquidate sono oggetto di dilazione e sono esposte anche nella quota dei debiti scadenti oltre l'esercizio successivo. Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha usufruito dell'esonero dal versamento del primo acconto IRAP 2020 introdotto del D.L.34/2020. Il beneficio fiscale ammonta ad € 34.140: conseguentemente l'accantonamento IRAP 2020 e i debiti tributari conseguenti sono stati calcolati al netto di detto importo.

Gli altri debiti € 489.027 si riferiscono prevalentemente a spettanze verso il personale per stipendi e ratei di ferie (€345.449), a spettanze di compagnie per incassi da riversare per €28.208, a debiti verso collaboratori per € 90.198. Il residuo è composto da importi di modesta entità.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(€)	Ratei passivi	Risconti passivi	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2019		-3.029.263	-3.029.263
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO		2.847.700	2.847.700
VALORE DI BILANCIO AL 31-12-2020		-181.563	-181.563

I risconti passivi al 1.1.2020 accoglievano la quota di biglietti e abbonamenti incassati nel 2019 in relazione a spettacoli del 2020 per 578.900 nonché le quote dei contributi in c/investimenti concessi da Roma Capitale nel 2018 e revocati nel 2020 per € 2.450.363. L'importo dei risconti per contributi al 1/1/2020 era già al netto della parte affluita tra i ricavi del conto economico del 2019, specularmente alla quota costi per investimenti effettuati sempre nel 2019. La voce registra pertanto un decremento pari all'importo di inizio anno ed un incremento di 181.563 così composto: quanto ad € 18.750 si tratta di fitti attivi di competenza del 2021 e per la differenza di € 162.813 di voucher emessi su richiesta degli spettatori per titoli di accesso in sostituzione dei biglietti e degli abbonamenti relativi a spettacoli annullati a causa della emergenza sanitaria in atto.

Si precisa che non si è proceduto alla patrimonializzazione di oneri finanziari.

7. Note Relative al conto Economico

Valore della produzione

In ordine al punto 10 dell'art. 2427 C.c. (ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività), si fornisce il seguente dettaglio e la variazione rispetto all'esercizio precedente:

(€)	2019	2020	Variazione 2020/2019	Variazione %
Contributi MIBAC	1.634.769	1.633.974	-795	-0,05%
Contributi Roma Capitale	7.100.165	6.437.662	-662.503	-9,33%
Contributi Regione Lazio	1.190.000	1.190.000	0	0,00%
Contributi finalizzati	51.220	19.574	-31.646	-61,78%
Contributi straordinari Roma Capitale per investimenti (quota)	131.197	0	-131.197	-100,00%
TOTALE CONTRIBUTI	10.107.351	9.281.210	-826.141	-8,17%
Ricavi per vendite biglietti spettacoli	1.111.404	319.422	-791.982	-71,26%
Ricavi per vendite abbonamenti	807.103	454.685	-352.418	-43,66%
Ricavi tournée	818.971	393.366	-425.605	-51,97%
Ricavi per co-produzioni	46.753	54.702	7.949	17,00%
TOTALE RICAVI ATTIVITA' TEATRALE	2.784.231	1.222.175	-1.562.056	-56,10%
ALTRI RICAVI	692.901	510.683	-182.218	-26,30%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (al netto della variazione delle rimanenze)	13.584.482	11.014.068	-2.570.414	-18,92%

I contributi deliberati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MIBAC) si riferiscono:

per €1.792.792 al contributo del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) esposto al netto dell'importo di €210.828 quale decurtazione del contributo assegnato, in ottemperanza alla legge 78/2010. Si ricorda che tale legge ha imposto di ridurre i contributi deliberati di un importo pari al 13% dei consumi intermedi riferiti all'esercizio 2010. I Teatri Nazionali sono infatti inseriti nell'elenco ISTAT che viene pubblicato annualmente e che individua, tra gli altri, gli Entifacenti parte del conto consolidato dello Stato in quanto sottoposti a controllo e vigilanza da parte della Pubblica Amministrazione; per €52.010 al contributo per la Rassegna Danza, sempre a valere sui fondi FUS.

I contributi di Roma Capitale di competenza dell'anno sono:

(€)	2019	2020	Variazione 2020/2019	Variazione %
Contributo ordinario	3.819.828	3.569.828	-250.000	-6,54
Contributo Teatro Valle	62.900	62.900	0	0
Contributo Teatri in Comune	2.017.594	2.190.257	172.662	8,56
Contributo laboratorio Piero Gabrielli	399.678	399.678	0	0
Contributi per eventi finalizzati (mostra Valle-Festa di Roma)	800.165	214.999	-585.165	-73,13
TOTALE CONTRIBUTI ROMA CAPITALE	7.100.165	6.437.662	-662.503	-9,33

I contributi della Regione Lazio pari ad € 1.190.000 non registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I contributi finalizzati euro 19.574 si riferiscono al contributo FUS per il "Festival della letteratura ad alta voce".

I ricavi per l'attività teatrale dovuti alla sospensione delle attività per il periodo dal 8 marzo al 26 aprile e dal 26 ottobre al 31.12.2020 sono diminuiti di €1.562.066, pari al 56,10%. Nel periodo della seconda

sospensione l'Associazione ha svolto l'attività con modalità digitali, mediante video divulgativi, dirette streaming e radiogrammi per lo più gratuiti. Ha altresì sostenuto il lavoro artistico di strutture e spazi operanti nella città di Roma che, a causa di dimensioni non sufficienti a garantire le misure di anti-contagio, non erano in condizione di espletare le loro normali attività, concedendo la disponibilità dei propri spazi in vista di un riallestimento degli spettacoli.

Gli altri ricavi €510.683 sono costituiti da: affitti delle sale teatrali a terzi €135.882, liberalità in regime di Art Bonus € 50.080, contributi statali relativi all'emergenza epidemiologica per € 109.933, di cui € 77.244 erogati nel 2020, € 18.414 credito d'imposta sulle locazioni, € 14.275 credito di imposta per spese di sanificazione; altri proventi di € 54.424 accoglie rimborsi da altri teatri, compagnie e pubblicità. Rilevano inoltre sopravvenienze attive per € 160.363: la voce accoglie eliminazione di passività iscritte nei bilanci precedenti, di cui per prescrizione verso i fornitori € 38.799, eliminazione di debiti per utenze € 20.050, abbuoni attivi e rilevazione di attività sopraggiunte, per la differenza.

Costi della produzione

(€)	2019	2020	Variazione 2020/2019	Variazione %
Materie prime, sussidiarie e merci	-171.272	-196.074	-24.802	14,48%
Servizi	-7.340.371	-5.310.801	2.029.570	-27,65%
Godimento beni di Terzi	-601.874	-326.324	275.550	-45,78%
Salari e stipendi	-3.393.567	-2.902.268	491.299	-14,48%
Oneri sociali	-1.007.781	-876.385	131.396	-13,04%
Trattamento di fine rapporto	-120.948	-117.071	3.877	-3,21%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-143.699	-107.764	35.935	-25,01%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-56.137	-60.535	-4.398	7,83%
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	-407.298	0	407.298	-100,00%
Altri accantonamenti	-49.500	-105.807	-56.307	113,75%
Oneri diversi di gestione	-97.495	-387.747	-290.252	297,71%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (al netto della variazione delle rimanenze)	-13.389.942	-10.390.776	2.999.166	-22,40%

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

Si riferiscono agli acquisti correlati all'allestimento e alla gestione degli spettacoli di produzione, al materiale di consumo e alla cancelleria. Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti anche costi per prodotti sanificazione e dispositivi per il contenimento dell'epidemia Covid -19 per € 65.711.

Costi per servizi

La voce accoglie servizi eterogenei. La voce registra un decremento significativo dovuto alle illustrate sospensioni e riduzioni delle attività. Sebbene nel secondo periodo emergenziale la produzione sia stata riconvertita in trasmissioni radiofoniche, produzioni di video, e dirette streaming le voci di spesa relative a regie, paghe attori, allestimenti e simili sono sensibilmente diminuite rispetto al 2019.

Le voci più significative rimangono comunque quelle relative alla produzione degli spettacoli: personale artistico (registi, attori e collaboratori alla regia, servizi per l'allestimento e la gestione degli spettacoli €3.012.619, le coproduzioni € 570.951, le ospitalità € 552.400, Tra le spese di struttura si segnalano quelle relative alla manutenzione e gestione degli spazi teatrali € 1.001.418, pubblicità, € 140.417 e spese per organi sociali € 51.133.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce, sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente, accoglie gli oneri per affitti per €82.527, i noleggi € 147.860 e i diritti Siae e di utilizzazione delle opere dell'ingegno €95.937

Costi del personale

La voce comprende il costo del retribuzioni comprensivo delle ferie maturate e non godute per €2.902.268, gli oneri sociali per € 876.385 e il TFR per €117.071.

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali registrano un andamento costante, mentre risultano decrementate quelle delle immobilizzazioni immateriali

Altri accantonamenti

Gli accantonamenti dell'anno si riferiscono per €96.900 ad un incremento del fondo vertenze sulla scorta di valutazioni sulle singole cause e sui rischi di pre-contenzioso e per €8.907 all' incremento del fondo svalutazione crediti verso clienti, fiscalmente deducibile.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende sostanzialmente quote associative per €20.275, imposte e tasse deducibili diverse da quelle sul reddito per € 40.604 e le sopravvenienze passive di €326.868 dovute sostanzialmente ad eliminazione di attività iscritte in precedenti esercizi non conosciute o non conoscibili con la normale diligenza.

Proventi/(Oneri) finanziari

(€)	2019	2020
Proventi finanziari bancari	28	27
Interessi attivi su rimborso crediti di imposta		
Recupero imposta di bollo	4	6
Abbuoni e arrotondamenti attivi	50	79
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	82	112
Oneri finanziari bancari	-75.307	-80.128
Interessi di mora	-7	-63
Arrotondamenti e abbuoni passivi	-143	-94
TOTALE ONERI FINANZIARI	-75.457	-80.285
TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	-75.375	-80.173

Gli interessi passivi sono relativi ai conti correnti bancari, addebitati nel 2021.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito scaturiscono dai conteggi riassunti nei prospetti seguenti.

In ordine al pagamento dei debiti tributari emergenti dalle dichiarazioni IRES ed IRAP, si precisa che ATR vanta crediti verso l'erario per ritenute subite ed acconti per complessivi € 349.343 utilizzabili in

compensazione dopo la presentazione della dichiarazione da cui emergono.

Imposte anticipate

Di seguito le movimentazioni dei crediti per imposte anticipate. Si precisa che sulle perdite fiscali pregresse, utilizzabili per abbattere eventuali redditi imponibili, anche per l'anno 2020 non si è proceduto a calcolare la fiscalità differita in quanto non si ha la certezza del loro futuro recupero. Tali perdite ammontano ad € 252.718 con un'IRES anticipata teorica di € 60.652.

CALCOLO IRAP

(€)	2019	2020
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	194.540	623.292
Accantonamenti irrilevanti ai fini IRAP	49.500	105.807
Reddito operativo ai fini IRAP	244.040	729.099
Costo del lavoro subordinato e assimilato	4.522.295	3.895.725
Altre variazioni in aumento	53.996	40.269
Altre variazioni in diminuzione		-109.933
Valore della produzione lorda	4.820.331	4.555.160
Deduzioni	-2.518.352	-2.366.667
Valore della produzione netta	2.301.979	2.188.493
Aliquota IRAP	4,82%	3,90%
IRAP	110.955	85.351
IRAP AL NETTO BENEFICIO FISCALE PRIMO ACCONTO 2020 NON VERSATO €34.140		51.211

CALCOLO IRES

(€)	2019	2020
Utile netto	211	477.236
Variazioni in aumento	237.347	250.492
Variazioni in diminuzione	-265.808	-234.359
Imponibile fiscale prima delle perdite pregresse	-28.250	493.369
Utilizzo perdite pregresse		-394.695
Imponibile fiscale	-28.250	98.674
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
IRES	0	23.682

Imposte anticipate

Di seguito le movimentazioni dei crediti per imposte anticipate. Si precisa che sulle perdite fiscali pregresse, utilizzabili per abbattere eventuali redditi imponibili, anche per l'anno 2020 non si è proceduto a calcolare la fiscalità differita in quanto non si ha la certezza del loro futuro recupero. Tali perdite ammontano ad € 252.718 con un'IRES anticipata teorica di € 60.652.

Crediti per imposte prepagate al 1/1	237.199	Variazioni 2020
Utilizzo fondo vertenze		-10102
Storno credito eccedente		-43

Utilizzo fondo lavori ciclici		-4.353
Accantonamento a fondo manutenzione per lavori ciclici	118.704	
Accantonamento a fondo rinnovi contrattuali	24.000	
Accantonamento a fondo vertenze	91.253	23.256
Compensi amministratori non corrisposti	252	252
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	12.000	
Crediti per imposte prepagate al 31/12	246.209	9.010

Personale e artisti

In ordine ai dipendenti ripartiti per categoria lo sviluppo è stato il seguente:

	Numero puntuale al 31-12-2019			Numero puntuale al 31-12-2020		
	Tempo determinato	Tempo indeterminato	TOTALE	Tempo determinato	Tempo indeterminato	TOTALE
Dirigenti	1,0	0	1,0	0		0
Impiegati	1,0	35,0	36,0	1,0	35,0	36,0
Tecnici	8,0	12,0	20,0	9,0	12,0	21,0
Personale di sala	12,0	2,0	14,0	14,0	0	14,0
Operai	0	0	0	0	0	0
TOTALE DIPENDENTI DI STRUTTURA	22,0	49,0	71,0	24,0	47,0	71,0
Tecnici di compagnia	15,0		15,0	15,0	0	15,0
Personale artistico	2,0		2,0	1,0	0	0,0
TOTALE DIPENDENTI	39,0	49,0	88,0	40,0	47,0	87,0

	Numero medio al 31-12-2019			Numero medio al 31-12-2020		
	Tempo determinato	Tempo indeterminato	TOTALE	Tempo determinato	Tempo indeterminato	TOTALE
Dirigenti	1,0		1,0	0,7	0	0,7
Impiegati	4,0	34,3	38,3	0,3	34,6	34,9
Tecnici	7,8	12,0	19,8	12,9	12,0	24,9
Personale di sala	11,8	0,3	12,1	10,8	0	10,8
Operai	0	0	0	0	0	0
TOTALE DIPENDENTI DI STRUTTURA	24,6	46,6	71,2	27,7	46,6	71,3
Tecnici di compagnia	14,2		14,2	2,5	0	2,5
Personale artistico	61,3		61,3	13,2	0	13,2
TOTALE DIPENDENTI	100,1	46,6	146,7	40,4	46,6	87,0

8. Altre informazioni

Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16) Codice Civile si indica l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci cumulativamente per ciascuna categoria:

Amministratori: i compensi spettanti al Consiglio, ammontano ad € 1.050.

Collegio Sindacale: €18.200.

Si precisa che non sussistono anticipazioni né concessioni di crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

Adempimenti di cui al D.Lgs. 231/2001

L'Associazione adotta il Codice Etico ed il Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo pubblicati nel proprio sito istituzionale.

Adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008

Il servizio prevenzione e protezione dei rischi dell'Associazione Teatro di Roma ha postoin essere gli adempimenti richiesti dalla normativa sulla sicurezza e sulla salute sui luoghi di lavoro.

Adempimenti di cui al D. Lgs. 33/2013, Legge 190/2012

In relazione alle norme relative all'anticorruzione e alla trasparenza l'AssociazioneTeatro di Roma ha posto in essere gli adempimenti relativi pubblicando le informazioni richieste nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale.

Adempimenti di cui alla Legge 124/2017

Di seguito la tabella indicante i contributi incassati nell'esercizio:

Data	Causale	Contributo incassato	Soggetto erogante
12/02/2020	Contributo Laboratorio Gabrielli 2017	399.677	Roma Capitale
13/03/2020	Contributo TIC 2018	662.300	Roma Capitale
04/05/2020	Contributo TIC 2020	582.728	Roma Capitale
04/05/2020	Contributo Ordinario 2019	346.498	Roma Capitale
04/05/2020	Contributo ordinario 2019	3.237.100	Roma Capitale
04/05/2020	Contributo Laboratorio Gabrielli 2019	399.678	Roma Capitale
04/05/2020	Contributo mostra teatro Valle	200.000	Roma Capitale
30/09/2020	Contributo TARI Teatri	15.968	Roma Capitale
31/10/2020	Contributo TARI Teatri	3.492	Roma Capitale
30/11/2020	Contributo TARI Teatri	13.581	Roma Capitale
	Totale Roma Capitale	5.861.022	
21/07/2020	Contributo ordinario 2019	1.190.000	Regione Lazio
	Totale Regione Lazio	1.190.000	
20/05/2020	Contributo oceano Indiano	51.220	Mibact
10/06/2020	Saldo contributo ordinario 2019	145.751	Mibact
30/06/2020	Anticipazione contributo danza 2020	37.381	Mibact
30/06/2020	Anticipazione contributo ordinario 2020	1.326.664	Mibact
13/10/2020	Saldo contributo danza 2019	12.921	Mibact
	Totale Ministero dei Beni Culturali e del Turismo	1.573.937	

Impegni non risultanti dal bilancio *(punto 9 dell'art. 2427 Codice Civile)*

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dal bilancio.

Ammontare dei proventi da partecipazione

L'Associazione non ha conseguito proventi da partecipazione né dividendi.

* * *

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, dal conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In ordine al risultato d'esercizio, il consiglio di amministrazione propone di destinare l'avanzo di gestione a riserva patrimoniale non distribuibile, da reinvestire nell'attività istituzionale.

Il Presidente
Emanuele Bevilacqua

